

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01360 del 01/06/2022

Proposta n. 1421 del 27/05/2022

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 56/2018). Intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017. Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione fattura, a favore della società TPC Progetti s.n.c., quale saldo dell'importo contrattuale. CUP: C44J18000210001 - CIG: 7779620982

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PALLOZZI CARLO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 109/2020 (ex ordinanza 56/2018). Intervento di mitigazione del dissesto denominato “Cittareale Centro Storico” nel Comune di Cittareale (RI) - Codice Opera: DISS_M_033_2017. Incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Liquidazione fattura, a favore della società TPC Progetti s.n.c., quale saldo dell'importo contrattuale. CUP: C44J18000210001 - CIG: 7779620982

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003

del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 377, l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico Centro Storico" nel comune di Cittareale (RI), per un importo pari ad € 510.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2019 con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Geom. Eugenio Rancani, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00161 del 25/02/2019 con la quale è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale (RI) per un importo a base di gara pari a € 59.445,26, IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01324 del 11/12/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata approvata, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale (RI) - Codice Opera DISS_M_033_2017, a favore della Società TPC Progetti s.n.c., con sede legale in Viale Roma n. 55 Bagni di Lucca (LU) Codice Fiscale e Partita IVA 01859160465 per un importo contrattuale di € 40.333,61 IVA e oneri di legge esclusi, di cui € 24.515,71 per progettazione definitiva, esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e € 15.817,90 per direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii., gli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere affidati, solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01349 del 16/12/2019 con la quale è stato nominato il Geom. Carlo Pallozzi, funzionario in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Regione Lazio, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, in sostituzione del geom. Eugenio Rancani;

VISTO il Contratto stipulato tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e la società "TPC Progetti s.n.c." per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, sottoscritto digitalmente in data 03/08/2020, registro cronologico n. 163/20 del 05/08/2020 di importo pari a € 24.515,71;

RICHIAMATO l'art. 7 "Modalità di pagamento" del predetto contratto il quale stabilisce che il compenso da corrispondere risulta suddiviso in acconti, come riportato all'art. 14 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e precisamente:

- anticipazione 30%, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione;
- 70% dell'importo contrattuale, entro venti giorni dal decreto di approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n. 56/2018 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 dell'ordinanza n. 63/2018;

CONSIDERATO che la società "TPC Progetti s.n.c." non ha richiesto alcun compenso a titolo di anticipazione del 30% sull'importo contrattuale;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00484 del 21/02/2022 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto ed è stato concesso il contributo di € 510.000,00, come da quadro economico approvato con il predetto provvedimento;

VISTA la fattura elettronica n. 7/PA del 25/02/2022 emessa dalla società TPC Progetti s.n.c., Codice Fiscale e Partita IVA 01859160465, di importo complessivo pari € 31.105,53 così ripartito:

a. Imponibile previdenziale:	€ 24.515,71
b. Contributo Inarcassa (4% di a):	€ 980,63
Totale imponibile:	€ 25.496,34
c. Iva 22% (su a+b):	€ 5.609,19

relativa al saldo dell'importo contrattuale per l'incarico di, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di cui all'oggetto;

VISTA la nota protocollo interno n. 0513473 del 24/05/2022 con la quale il RUP, Geom. Carlo Pallozzi, propone di liquidare la fattura sopra indicata per un importo pari ad € 24.515,71, oltre oneri previdenziali ed I.V.A., quale saldo dell'importo contrattuale per l'incarico di cui all'oggetto;

VISTA la certificazione di regolarità contributiva Prot. InarCASSA n. 0291159 del 03/03/2022 dalla quale la società TPC Progetti s.n.c., risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. INAIL_31599255 del 22/02/2022 con validità fino al 22/06/2022 dal quale la società TPC Progetti s.n.c. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii. dall'amministratore unico della società TPC Progetti s.n.c.;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 7/PA del 25/02/2022 emessa dalla società di ingegneria TPC Progetti s.n.c., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante

il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica sopra indicata relativa al saldo dell'importo contrattuale per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, per un importo di € 24.515,71, oltre IVA ed oneri di legge;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della società di ingegneria TPC Progetti s.n.c. Codice Fiscale e P.IVA 01859160465, della fattura n. 7/PA del 25/02/2022 di importo pari ad € 24.515,71, oltre CNPAIA 4% pari ad € 980,63, oltre IVA 22% pari ad € 5.609,19 per un totale complessivo di € 31.105,53, relativa al saldo dell'importo contrattuale per l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento di mitigazione del dissesto denominato "Cittareale Centro Storico" nel Comune di Cittareale – Codice Opera: DISS_M_033_2017;
2. di accreditare l'importo di € 25.496,34 quale somma dovuta per la fattura n. 7/PA del 25/02/2022, a favore della società TPC Progetti s.n.c. Codice Fiscale e P.IVA 01859160465 sul conto corrente bancario identificato con codice IBAN: IT21P0103070091000000709434;
3. di versare all'Erario la somma di € 5.609,19 quale IVA sulla Fattura n. 7/PA del 25/02/2022 emessa dalla società di ingegneria TPC Progetti s.n.c., secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
5. di dare atto che la somma complessiva di € 31.105,53 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole